

* NOVA *

N. 1228 - 8 NOVEMBRE 2017

ASSOCIAZIONE ASTROFILI SEGUSINI

LEONIDI 2017

Nella notte tra il 17 e il 18 novembre lo storico sciame meteorico delle Leonidi raggiungerà il picco di massima frequenza: le condizioni osservative saranno le migliori possibili, meteo permettendo. Non ci sarà alcun disturbo da parte della Luna, che il 18 sarà in fase di nuova. Peccato che le Leonidi non siano più lo spettacolare sciame ammirato negli anni a cavallo del secolo con migliaia di scie per ora. Lo ZHR (Zenithal Hourly Rate, la frequenza oraria delle meteore allo zenit) previsto è assai modesto, 10-20 meteore/ora in condizioni di cielo trasparente e buio; tuttavia non si escludono possibili incrementi della frequenza come già successo in passato. Il radiante, il punto da cui sembrano provenire le meteore, sorgerà alle 23:30 circa, perciò le ore migliori per l'osservazione saranno quelle successive.

Le Leonidi sono "figlie" della cometa periodica 55P/Tempel-Tuttle con periodo orbitale di circa 33 anni e sono le più veloci in assoluto perché impattano con l'atmosfera terrestre frontalmente a 72 km/s con una alta percentuale di scie luminose.

g.z.



Posizione del radiante delle Leonidi alle ore 0:30 CET del 18 novembre 2017 (da <http://www.stellarium.org/it/>)